



Comune di Sant'Ilario d'Enza
Provincia di Reggio Emilia



PSC RUE POC

L.1150/1942 - L.R. 20/2000 e s.m.i

Sindaco

Marcello Moretti

Assessore all'Urbanistica

Daniele Menozzi

Giordano Colli (fino all'adozione)

Segretario Comunale

dott.ssa Anna Maria Pelosi

Ufficio Tecnico Comunale

Stefano Ubaldi ingegnere

Federica Bertoletti architetto (resp.procedimento)

Progettisti

Raffaella Bedosti architetto

Francesco Sacchetti architetto

Federica Bertoletti architetto (UT Comune)

Geologia

dott.geol. Giorgio Neri

dott. geol. Marco Rogna

(AMBITER s.r.l.)

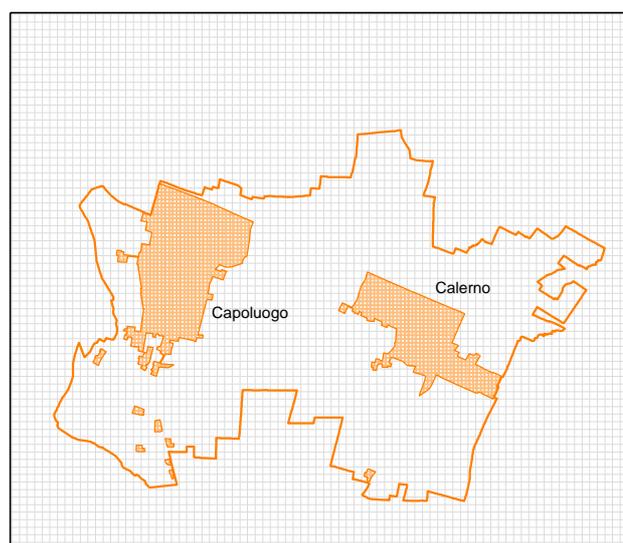
Archeologia

dott. Ivan Chiesi

dott. Paola Mazzieri

(AR/S Archeosistemi soc. coop.)

PIANO URBANISTICO COMUNALE



PSC - VAS/VALSAT

C

VAS/VALSAT

VAS PSC e RUE
PIANO DI MONITORAGGIO

elab. **5**

dicembre 2014

adozione:

riserve Provincia:

approvazione:

delibera C.C. n.17 del 10 marzo 2014

decreto P.P.n. 94 del 21 novembre 2014

delibera C.C. n. del

Comune di Sant'Ilario d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

PSC

L. 1150/1942 - LR 20/2000

**VAS PSC e RUE
PIANO DI MONITORAGGIO**

Ottobre 2014

VAS - PIANO DI MONITORAGGIO

Il piano di monitoraggio riguarda congiuntamente il PSC e il RUE, essendo il RUE il dettaglio operativo degli obiettivi ambientali assunti dal PSC e delle azioni da questo previste.

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
ACQUA	Criticità idrauliche (Enza e reticolo idraulico minore)	Invarianza idraulica <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PAI)</i>	Numero ed estensione delle vasche di accumulo di acque meteoriche connesse a tessuti urbani impermeabilizzati e raccordate al reticolo idraulico	Numero delle vasche di accumulo realizzate in concomitanza di interventi comportanti impermeabilizzazione o di riqualificazioni urbane	1 anno (dati Comune)	Alla riduzione delle criticità idrauliche concorrono gli interventi del Consorzio di di Bonifica dell'Emilia Centrale sul reticolo idraulico minore
	Corpi idrici superficiali	Tutela qualitativa <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTA)</i>	lunghezza delle reti fognarie miste e delle reti separate	Realizzazioni di reti fognarie separate (ml)	1 anno (dati Comune e IREN)	Alla tutela qualitativa e quantitativa dei corpi idrici superficiali concorre il rispetto del DMV (del quale è responsabile l'autorità competente al rilascio della concessione di acqua pubblica)
			Aree stradali le cui acque sono immesse in fognatura	Numero di interventi relativi all'immissione in fognatura di acque di strade e piazzali		
Aree di zone produttive nelle quali vengono raccolte le acque di prima pioggia	Numero di interventi per la selezione e raccolta delle acque di prima pioggia e loro convogliamento in fognatura					
		Tutela quantitativa <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTA)</i>	Lunghezza e superficie delle fasce tampone lungo il reticolo idraulico	Numero di interventi relativi alla realizzazione di fasce tampone	Dati del consorzio di bonifica	La riduzione dei prelievi è connessa ai consumi irrigui nell'agricoltura e all'attuazione del programma della Provincia dei bacini a basso impatto ambientale
			Quantità dei prelievi idrici dai fiumi appenninici (Enza e Secchia)			

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
	Corpi idrici sotterranei	Tutela qualitativa <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTA)</i>	Presenza di “centri di pericolo” nelle aree di ricarica Numero di abitanti serviti da fognatura (e numero di abitanti non serviti)	Numero di interventi capillari di “bonifica” ambientale: eliminazione di sistemi di dispersione nel terreno per subirrigazione; rimozione di fosse settiche; messa in sicurezza di pozzi dismessi; verifica della tenuta delle fognature e relativi interventi Numero di pratiche connesse allo spandimento dei liquami di origine zootecnica Nuovi tratti fognari	1 anno (dati Comune e IREN)	L'autorizzazione allo spandimento dei liquami di origine zootecnica compete alla Provincia
		Tutela quantitativa <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTA)</i>	Quantità dei prelievi idrici da pozzo e da acquedotto Superfici impermeabilizzate	Nuove aree impermeabilizzate Numero ed entità degli interventi che riducono l'impermeabilizzazione (in aree di recupero urbano, in aree produttive da riqualificare) Numero di interventi mirati al risparmio idrico: interventi per l'utilizzo di acque meteoriche, interventi per il riuso delle acque di processo nel settore industriale, verifiche e interventi per le perdite di rete acquedotto	1 anno (dati Comune e IREN)	I prelievi di acqua sotterranea da pozzi per attività produttive/commerciali sono subordinati al rilascio di concessione da parte dell'autorità competente (controllo esercitato dal servizio tecnico regionale)

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
SUOLO		Contenimento del consumo di suolo <i>(finalizzato al consumo netto di suolo 0 al 2050)</i>	Superficie del territorio urbanizzato Percentuale del territorio urbanizzato sul territorio comunale Superficie del territorio urbanizzato prevalentemente edificato	Incremento del territorio urbanizzato Incremento del territorio urbanizzato prevalentemente edificato	1 anno (dati del Comune)	Alla tutela del suolo da fenomeni di degrado concorrono adeguate pratiche agricole (nell'uso di fertilizzanti, pesticidi, ecc.)
		Salvaguardia dei terreni destinati a colture agricole per fini alimentari	Superficie dei terreni ricadenti in aziende agricole Superficie dei terreni con uso agricolo non rientranti in aziende agricole	Incremento o decremento delle superfici destinate ad uso agricolo (aziendali e non aziendali)	2/3 anni (dati del Comune)	Come affinamento del monitoraggio possono essere inseriti come indicatori: - la superficie destinata a SAU all'interno della superficie aziendale, - il n° di allevamenti.
ARIA	NO2 e PM10	Razionalizzazione del settore trasporti su strada <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTQA della Provincia e del Piano Aria Integrato Regionale adottato con delib. 1180 del 21.7.2014)</i>	Numero di utenti della linea ferroviaria (stazione di S.Ilario) Flussi veicolari in attraversamento dei centri abitati (via Emilia) Flussi veicolari via Emilia bis Lunghezza piste ciclabili (sedi autonome, sedi su strada) Superficie aree pedonali Superficie aree verdi adiacenti a sedi stradali	numero di nuovi parcheggi a servizio della stazione Interventi relativi ai tratti urbani della via Emilia nuovi tratti della via Emilia bis nuovi tratti di piste ciclabili nuove aree pedonali nuove piantumazioni all'interno del tessuto urbano o lungo strade extraurbane adiacenti ai centri abitati	1 anno (dati del Comune e Provincia)	

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
Gas climalteranti – in particolare CO2	Riduzione consumi energetici nel settore insediativo <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTQA della Provincia e del Piano Aria Integrato Regionale adottato con delib. 1180 del 21.7.2014)</i>	Numero di edifici in classe energetica C e superiori (B A A+)	Nuovi edifici in classe energetica C e superiori	Numero di interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti (interventi sull'involucro edilizio – interventi sugli impianti)	1 anno (dati del Comune)	
	Riduzione consumi energetici negli edifici produttivi <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTQA e del PEP della Provincia e del Piano Aria Integrato Regionale adottato con delib. 1180 del 21.7.2014)</i>	Numero di edifici in classe energetica C e superiori (B A A+) Numero di aziende che hanno la certificazione EMAS (definito dal regolamento (CE)761/2001) Numero di aziende che hanno la certificazione ISO14001 (certificato a livello mondiale)	Numero di interventi per il risparmio energetico nell'edificio e/o nel ciclo produttivo Interventi relativi alla trasformazione in APEA della zona produttiva Bellarosa Numero di nuove certificazioni EMAS o ISO14001	1 anno (dati del Comune)	Le certificazioni EMAS e ISO14001 sono certificazioni relative alla riduzione degli impatti ambientali <u>nel loro complesso</u> nei processi produttivi	
	Energia da fonti rinnovabili	Produzione di energia da fonti rinnovabili <i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTQA e del PEP della Provincia e del Piano Aria Integrato Regionale adottato con delib. 1180 del 21.7.2014)</i>	numero edifici pubblici che utilizzano energia da fonti rinnovabili numero edifici residenziale e impianti produttivi (industriali e agricoli) che utilizzano energia da fonti rinnovabili Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Numero interventi per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici Numero interventi per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili in edifici residenziali o produttivi Nuove aree interessate da impianti per la produzione di		1 anno (dati del Comune)

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
				energia da fonti rinnovabili		
BIODIVERSITA'		<p>Presenza di reti di naturalità</p> <p><i>(finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTCP di riequilibrio ambientale e di costituzione di reti ecologiche nell'area pianiziale ecologicamente impoverita)</i></p>	<p>Superficie aree con carattere di naturalità rientranti nelle reti ecologiche del PSC</p> <p>Percentuale delle aree con carattere di naturalità rispetto alla superficie del comune</p>	Nuove aree interessate da piantumazioni con carattere di naturalità	<p>1 anno</p> <p>(dati del Comune)</p>	<p>All'incremento della biodiversità concorrono gli interventi di piantumazioni lungo i corsi d'acqua a opera degli Enti competenti (<i>Consorzio di di Bonifica dell'Emilia Centrale – Autorità di bacino del Po</i>)</p>
RUMORE		<p>Rispetto dei valori di qualità della <i>Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. 447/95)</i></p>	<p>Arterie stradali con alti flussi di traffico in attraversamento o in tangenza a centri abitati</p> <p>Conflitti acustici tra zone/attività appartenenti a diverse classi acustiche</p>	<p>Interventi sulla via Emilia in attraversamento degli abitati comportanti riduzione del rumore</p> <p>Realizzazione di piantumazioni o barriere acustiche lungo infrastrutture stradali/ferroviarie</p> <p>Numero di "valutazioni previsionali del clima acustico"</p> <p>Numero di "documentazioni di impatto acustico"</p>	<p>1 anno</p> <p>(dati del Comune)</p>	
CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI	elettrodotti	<p>Obiettivo di qualità di 3 microTesla di induzione magnetica nelle aree elencate all'art.4 del <i>DPCM 8 luglio 2003</i></p>	<p>Superficie delle aree destinate alle attività di cui all'art.3 del DPCM ricadenti nella fascia di territorio ricompresa nella <i>distanza di prima approssimazione</i> relativa alla</p>	<p>Verifiche delle effettive situazioni di rischio nel capoluogo</p> <p>Interventi (numero e tipo) per</p>	<p>1 anno</p> <p>(dati del Comune, Terna, AUSL, ARPA)</p>	

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
			<p>linea ad alta tensione Parma-Vigheffio (capoluogo)</p> <p>Superficie di aree destinate alle attività di cui all'art.3 del DPCM ricadenti nelle fasce di territorio ricomprese nelle <i>distanze di prima approssimazione</i> relative agli altri elettrodotti presenti nel territorio comunale (132 kV e 15 kV)</p>	minimizzare le condizioni di rischio nel capoluogo		
	Impianti fissi di telefonia mobile	Rispetto disposizioni LR 30/2000	Ubicazione impianti di telefonia mobile	Ubicazione nuovi impianti	1 anno (dati Comune)	
SISMICITA'		Riduzione del rischio sismico	<p>Numero e usi degli edifici pubblici messi in sicurezza</p> <p>Numero degli edifici sui quali sono stati effettuati interventi per la mitigazione del rischio sismico</p>	<p>Numero interventi per la riduzione del rischio sismico</p> <p>Numero interventi per la riduzione del rischio sismico connessi a interventi per il miglioramento del rendimento energetico</p>	1 anno (dati Comune)	
PATRIMONIO STORICO E PAESAGGISTICO	Centro storico	Tutela dei contesti e degli edifici aventi valore storico e testimoniale	Estensione del centro storico e delle zone A (DM 2.4.68)	Numero degli interventi di recupero e riqualificazione urbana nel centro storico	1 anno (dati Comune, Soprintendenza, Soprintendenza archeologica)	La valutazione della quantità degli interventi e delle pratiche dovrebbe essere accompagnata dalla documentazione della qualità degli interventi
	Edifici classificati "bene culturale"		Numero degli edifici classificati "bene culturale" Numero dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 del dlgs 42/2004	Numero degli interventi (interventi edilizi e cambi d'uso) relativi a beni culturali		
	Siti archeologici e aree a diversa potenzialità archeologica	Tutela delle aree aventi valore paesaggistico e identitario Tutela dei beni culturali	Numero e classificazione dei siti archeologici	Numero di pratiche relative a interventi ricadenti in siti archeologici		

Componente ambientale		Obiettivi delle disposizioni del PSC/RUE	Indicatori dello stato degli elementi incidenti sulle componenti ambientali	Indicatori dell'attuazione delle disposizioni del PSC/RUE relative agli impatti sull'ambiente o sulla popolazione	Periodicità del rilevamento	note
		ai sensi dell'art. 10 del dlgs 42/2004				
	Strutture insediative territoriali storiche non urbane		Estensione delle aree classificate "Strutture insediative territoriali storiche non urbane"	Numero di interventi all'interno di strutture insediative storiche non urbane riguardanti edifici o sistemazioni del territorio		
	Infrastrutture di valore storico (strade, canali, manufatti idraulici)		Estensione delle infrastrutture di valore storico/paesaggistico	Numero di interventi su infrastrutture storiche		
ARIA, ACQUA, SUOLO soggetti alle emissioni dei RIFIUTI <i>(raggiungimento degli obiettivi della Direttiva europea 2008/98/CE: riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani e assimilati al 50% da raggiungere al 2020; raggiungimento degli obiettivi del Piano regionale dei rifiuti adottato con DGR 103/2014: al 2020 riduzione tra il 20 e il 25% dei rifiuti/pro capite; raccolta differenziata di almeno il 70%)</i>		L'obiettivo del riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani è oggetto delle politiche gestionali dell'Amministrazione comunale	Quantità di rifiuti pro capite Quantità dei rifiuti destinati alla raccolta differenziata e loro % sul totale rifiuti	-	1 anno	

.....